

Nota integrativa al rendiconto gestionale 2016

L'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (in breve Uaar) è un'associazione di promozione sociale fondata il 4 dicembre 1986 e costituitasi formalmente il 18 marzo 1991. I suoi ambiti di attività sono dettagliati nell'art. 3 ("scopi") del suo statuto. La sua sede legale è a Roma, in via Ostiense 89. Al 31 dicembre 2016 era presente in 60 province attraverso circoli e referenti, molti dei quali disponevano a loro volta di locali utilizzati – anche solo a tempo parziale – come sede.

La stesura della presente nota e del rendiconto gestionale 2016 è stata realizzata secondo i principi contabili e lo schema di bilancio diffusi dall'Agenzia per il Terzo Settore, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l'Organismo Italiano di Contabilità riservati agli enti non profit che superano la soglia dei 250.000 euro di ricavi/proventi annui. La gestione contabile dell'associazione è stata affidata, alla fine della gestione osservata, a nuove figure professionali e per la sua verifica è stato incaricato un revisore contabile; in virtù di questa nuova impostazione si prevede di redigere il bilancio 2017 nel formato CEE, ragion per cui è stato ritenuto necessario operare una riclassificazione di alcune voci rispetto al bilancio dell'anno precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso del 2016 l'associazione ha avuto notizia dell'apertura di un testamento nel quale risulta erede universale. Tale lascito, grazie al suo cospicuo ammontare, ha portato a una svolta nella situazione patrimoniale dell'Uaar a partire proprio dal capitolo delle immobilizzazioni. Alla frazione di immobile facente parte di un lascito ricevuto in passato, consistente in un 1/5 di un appartamento a Roma, si sono adesso aggiunti due appartamenti siti nel comune di Albisola Superiore (SV) rispettivamente del valore catastale di 67.677 e 84.595 euro. Inoltre l'Uaar ha anche acquistato un immobile in Roma da adibire a sede sociale il cui valore di acquisto, aumentato delle spese accessorie per parte dei lavori di ristrutturazione effettuati nel corso del 2016, risulta pari a 362.346 euro. Infine è stato necessario rivalutare il patrimonio immobiliare delle passate gestioni alla luce sia della perdita di una ulteriore piccola frazione di immobile in Gavorrano, sia della rivalutazione della frazione di immobile in Roma sulla base dell'importo indicato nella successione redatta dal notaio. Il valore totale dei fabbricati di proprietà dell'associazione risulta quindi pari a 559.419 euro. Ulteriori incrementi sono stati registrati per quanto riguarda le attrezzature e le immobilizzazioni finanziarie, laddove queste ultime consistono in depositi cauzionali versati per l'attuale sede nazionale e per alcune sedi di circolo prese in locazione durante l'ultima gestione.

RIMANENZE

Il valore del magazzino è ulteriormente aumentato per via dei nuovi libri pubblicati nell'ambito del progetto di divulgazione culturale avviato dall'associazione. La variazione delle altre tipologie di beni non è significativa, la dotazione di merchandising è in particolare diminuita non essendoci state nuove produzioni a compensare la distribuzione dei prodotti già in magazzino.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette la consistenza al 31/12/2016 di quanto accantonato per il personale dipendente e risulta da apposito prospetto fornito dal consulente del lavoro.

DEBITI TRIBUTARI

La posta accoglie quanto dovuto a titolo di IRES sugli affitti attivi percepiti sugli immobili in Albisola e quanto dovuto a titolo di IRAP sui costi del personale dipendente.

DEBITI E CREDITI

Non esistono pendenze superiori ai cinque anni; le posizioni creditorie si riferiscono in larga parte a forniture di volumi per la distribuzione nel circuito delle librerie, quelle debitorie sono quasi

esclusivamente transazioni di competenza dell'esercizio corrente manifestatesi nell'esercizio successivo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE E DISPONIBILITÀ

Il lascito testamentario di cui si è già parlato nel paragrafo sulle immobilizzazioni, unito al riscatto di una polizza vita intestata allo stesso defunto testatore del valore di circa 2 milioni di euro, ha fatto sì che soprattutto le disponibilità finanziarie si incrementassero notevolmente. Da un lato i fondi d'investimento di cui l'associazione era già titolare sono stati disimpegnati in massima parte durante i primi otto mesi per far fronte all'acquisto dell'immobile per la nuova sede sociale – le quote rimaste impegnate ammontano a 26.662 euro. Dall'altro lato l'Uaar è diventata proprietaria di svariati buoni postali posseduti dal defunto benefattore, parte dei quali sono stati riscossi o convertiti in altri buoni dematerializzati. La somma dei valori nominali dei buoni in possesso dell'associazione al 31 dicembre ammonta a 1.886.417 euro. A questi titoli si aggiungono due conti correnti, uno presso Banca Etica e uno presso Poste Italiane, e conti di servizio presso Paypal e presso Poste Italiane – sportello di Calenzano (per la spedizione della rivista *L'Ateo*). Altri depositi sono gestiti localmente in forme diverse da alcuni circoli. Nel complesso, grazie anche ai titoli ereditati e riscossi, le disponibilità liquide si sono quasi decuplicate rispetto a un anno prima.

PATRIMONIO NETTO

Il risultato gestionale dell'esercizio 2016 presenta un saldo positivo di oltre 3 milioni e 600 mila euro, che sommati alle riserve e ai fondi accantonati in quest'ultimo anno e in quelli precedenti porta a un patrimonio netto complessivo di 4.306.650 euro. In ottemperanza alle disposizioni testamentarie impartite dal defunto signor Freccero, i proventi e gli oneri riguardanti il suo lascito sono stati rendicontati in appositi capitoli del conto economico e l'ammontare complessivo del patrimonio è stato iscritto in un conto d'ordine denominato "fondo Freccero" che alla chiusura dell'esercizio 2016 ammonta a 1.639.781 euro.

SPESE IN ACQUISTI E SERVIZI

Risulta trascurabile l'incremento della spesa in attrezzature e consumabili, mentre al contrario l'investimento in servizi è quasi triplicato rispetto alla gestione del 2015 arrivando a quasi 36 mila euro. In particolare sono lievitate le uscite per spese legali, per consulenti fiscali e del lavoro e per la revisione contabile, a cui va aggiunta l'attivazione di un servizio di rassegna stampa in abbonamento. Sostanzialmente invariate le uscite per adetto stampa e infrastruttura informatica.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Grazie alla maggiore disponibilità economica sono raddoppiate le spese di comodato o locazione per gli immobili utilizzati come sede dai circoli territoriali. La ragione di questo aumento sta nel fatto che è stato aumentato il budget riconosciuto ai circoli per il mantenimento delle loro sedi, di conseguenza alcuni di essi hanno stipulato contratti di locazione in luogo dei più limitati contratti di comodato. Le spese di locazione della sede nazionale sono invece rimaste pressoché invariate.

PERSONALE

Anche il costo delle due unità lavorative impiegate presso la sede nazionale di Roma non ha subito variazioni di rilievo, il lieve incremento è stato determinato da qualche ora di lavoro straordinario richiesto.

INIZIATIVE CULTURALI, CAMPAGNE ED EVENTI

Notevolmente accresciuto l'investimento in iniziative di vario genere che passa dai 28 mila euro del 2015 a quasi 50 mila euro. Naturalmente all'incremento hanno contribuito i circoli territoriali, incentivati da finanziamenti deliberati dall'organo dirigente, impiegando circa 4 mila euro in più rispetto ai 16 mila del 2015 più ulteriori 7 mila euro finanziati dal fondo Freccero (quindi iscritti in

altro capitolo di conto economico), ma la parte più cospicua per una singola iniziativa è stato il finanziamento di una borsa di ricerca in diritto ecclesiastico presso l'Università di Firenze con un assegno di diecimila euro. Oltre a questo sono state riproposte le iniziative nazionali consolidate come il Premio di laurea Uaar, consistente in tre assegni da mille euro ciascuno ad altrettante tesi meritorie, e il premio Brian nell'ambito della Mostra del cinema di Venezia, oltre all'accrescimento del patrimonio librario della biblioteca installata presso la sede nazionale e a una donazione nell'ambito del progetto di solidarietà internazionale.

FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

Nel 2016 si è svolto l'undicesimo congresso nazionale Uaar, evento che riunisce soci delegati provenienti da tutta Italia e per il quale è dunque necessario un discreto sforzo economico, principalmente per il finanziamento dei contributi per le spese di viaggio e per il pernottamento dei delegati. Il costo complessivo del principale momento politico associativo ha superato per questa edizione i 16 mila euro. Un altro momento di partecipazione e formazione rivolto agli attivisti è il Campus Uaar, organizzato da qualche anno a questa parte e riproposto anche nel 2016 per fornire a un numero limitato di soci, prenotatisi per tempo, la possibilità di avere informazioni sulle principali attività associative e sui mezzi a disposizione per perseguirle. L'impegno economico necessario è stato in questo caso di quasi diecimila euro. Ristretto invece ai soci di età inferiore a 35 anni è il meeting del gruppo giovani, costato poco più di 3.700 euro, così come specifiche per giovani sono stati la partecipazione di una delegazione di soci agli *European Humanist Youth Days* (1.072 euro) e l'invio di un tirocinante per quattro mesi presso la sede di Bruxelles della *European Humanist Federation* a spese dell'Uaar (1.076 euro). Circa tremila euro, di cui oltre 800 finanziati attraverso il fondo Freccero, sono infine stati impiegati per corsi di formazione rivolti a celebranti laici e assistenti morali non confessionali.

IMPOSTE

Netto l'incremento degli oneri per imposte e tasse di vario genere, circa 8 mila euro in più degli oltre 4 mila spesi nel 2015. Le ragioni di questo aumento sono da ricercare nelle ritenute d'imposta applicate al disinvestimento dei titoli precedentemente depositati presso Banca Etica, che rappresentavano un accantonamento in vista dell'acquisto della sede sociale che si è concretizzato proprio nel 2016.

RIMBORSI SPESE

Mentre da un lato i rimborsi spese per i viaggi verso l'estero sono stati inferiori rispetto all'anno precedente, quelli per i viaggi all'interno del territorio italiano e per le riunioni dell'organo dirigente nazionale sono sensibilmente aumentate. L'aumento dei primi, più che triplicati, è stato determinato in particolare dagli spostamenti del segretario nazionale per seguire i lavori di ristrutturazione della nuova sede sociale, e insieme al tesoriere nazionale per adempimenti e incontri riguardanti la definizione della nuova amministrazione contabile. I secondi sono più banalmente dovuti al fatto che le riunioni del Comitato di coordinamento eletto dal congresso 2016 sono state più frequenti rispetto a quelle dell'organo precedente.

ATTIVITÀ ORDINARIA DI PROMOZIONE

Quasi tutte le risorse investite in attività di promozione risultano analoghe a quelle dell'anno precedente, l'unica differenza sensibile la si riscontra nel calo delle spese per campagne pubblicitarie passate dai quasi seimila euro del 2015 ai poco meno di novecento euro del 2016. La parte più cospicua in questo capitolo è quella dei compensi erogati all'agenzia di comunicazione, identici al passato essendo il rapporto di collaborazione tra essa e l'Uaar basato su importi fissi e periodici.

ATTIVITÀ ACCESSORIE

In virtù della ridefinizione di alcune voci di bilancio sono state contabilizzate come oneri le rimanenze iniziali del magazzino quantificate in 65 mila euro, e naturalmente come proventi le rimanenze al 31 dicembre per quasi 71 mila euro, invece che operare contabilizzando solo la variazione come in passato. Il capitolo degli acquisti appare però aumentato di soli 43 mila euro, e quello dei servizi di ulteriori 4 mila euro, perché parte delle spese per la rivista *L'Ateo* e di quelle per la stampa dei titoli editi nell'ambito del progetto editoriale *Nessun Dogma* sono state finanziate attraverso il fondo Freccero. Analizzando il quadro complessivo, quindi comprendendo gli oneri addebitati al fondo Freccero, l'investimento in attività accessorie risulta circa 66 mila euro contro i 72 mila del 2015, dunque in leggera flessione.

ONERI PATRIMONIALI

Si evidenzia l'aumento delle imposte sul patrimonio immobiliare dovuto appunto all'incremento dello stesso patrimonio; rispetto ai 914 euro del 2015 ci si è attestati nel 2016 su un importo di 2.288 euro. Ma le voci più cospicue in questo capitolo sono il nuovo fondo Freccero, comprendente sia spese per capitoli già analizzati sopra che oneri derivanti dall'amministrazione del capitale dello stesso fondo (68 mila euro circa), e la rettifica dalla valutazione del patrimonio immobiliare di cui si è parlato nella prima parte della presente nota integrativa. Non sono naturalmente presenti oneri straordinari come quelli computati nell'anno precedente per ragioni amministrative (si veda a tal proposito la nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2015).

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Salta subito all'occhio il più che sostanzioso incremento delle erogazioni liberali. In realtà le donazioni standard sono in leggera flessione, circa 4 mila euro in meno rispetto al 2015, ma oltre 2.065 mila euro sono arrivati dal riscatto di una polizza assicurativa sulla vita stipulata dal defunto Freccero, lo stesso testatore che ha indicato l'associazione quale suo erede universale. In leggera flessione anche i proventi percepiti dai circoli e quelli derivanti dalle quote associative, diminuiti solo in importo essendo le iscrizioni pressoché stabili (-43 soci rispetto al 2015), mentre un aumento lo si è registrato sul fronte del Cinque per mille, passato da 126 a 161 mila euro, e su quello dei contributi da enti pubblici per via di un premio assegnato dal MiBACT alla qualità delle traduzioni nell'ambito del marchio editoriale *Nessun Dogma*.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

La variazione negativa, dai circa 49 mila euro del 2015 ai poco più di 39 mila del 2016, è da addebitare in larga parte alla flessione nelle vendite dei libri ad opera del distributore nel circuito delle librerie, passati da 18.971 a 13.734 euro. In flessione anche i proventi da cerimonie laiche, che tuttavia rappresentano solo una contropartita degli analoghi oneri, e la vendita di merchandising che comunque è di vecchia produzione.

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Il disinvestimento della maggior parte delle quote allocate in fondi presso Banca Etica ha naturalmente fatto sì che i proventi da titoli diminuissero. Quasi 4 mila euro sono arrivati come rimborso per le spese relative a una causa legale vinta dall'associazione. Ma la parte più consistente riguarda l'importo di oltre 1.700 mila euro che costituisce la parte attiva del fondo Freccero, proveniente dalle liquidità già riscosse, dai titoli ancora da riscuotere e contabilizzati al loro valore nominale, e infine dai canoni di locazione percepiti per gli immobili compresi nell'asse ereditario.

NOTA SUGLI AMMORTAMENTI

Non si è proceduto in questo esercizio all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, lo si farà negli esercizi successivi ricorrendo soprattutto al fondo per l'acquisto della nuova sede sociale.

Relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti

Il 2016 è indubbiamente stato un anno importantissimo per l'associazione. Il lascito ereditario percepito ha fatto compiere all'Uaar un balzo enorme dal punto di vista della dimensione patrimoniale e questo condiziona indubbiamente la futura attività associativa. Le prime iniziative finanziate grazie alle nuove disponibilità, arrivate peraltro da poco tempo, sono state indirizzate verso i circoli spronandoli a organizzare attività sul territorio e a trovare sistemazioni in locali più comodi e disponibili in modo continuativo. La risposta da parte dei circoli c'è stata e infatti gli eventi organizzati soprattutto nella seconda parte dell'anno sono stati di qualità superiore alla media, come dimostra anche l'incremento della spesa già esposto. Si va dai numerosi Darwin Day alle importanti iniziative per la celebrazione del XX settembre, e dalle partecipazioni alle varie fiere dell'editoria, a cominciare dall'importante Salone di Torino, fino alle presentazioni di vari libri, sia editi dalla stessa associazione che da altre case, e agli Open Day.

Le maggiori risorse disponibili consentono anche di avere una certa tranquillità nel finanziamento dell'attività editoriale, visto che trattasi di attività volta non certo al raggiungimento di un utile bensì alla diffusione di titoli, e quindi di idee, che non troverebbero spazio presso le case editoriali commerciali proprio per la loro scarsa appetibilità. La qualità dell'iniziativa editoriale dell'Uaar è stata perfino riconosciuta dalla commissione nominata dal Ministero per i Beni Culturali che ha infatti riconosciuto al marchio *Nessun Dogma* un premio in denaro.

Un altro importante finanziamento reso possibile dai fondi percepiti è quello dell'assegno erogato all'Università di Firenze per una borsa di ricerca sul diritto ecclesiastico, ambito sempre più monopolizzato dalla Chiesa cattolica. Nello specifico la ricerca in questione si occuperà di legislazioni bilaterali tra gli Stati da una parte e le organizzazioni filosofiche non confessionali e le nuove religioni dall'altra.

Non è stato invece interessato quasi per nulla dal lascito ereditario l'acquisto della nuova sede sociale. L'intenzione di dotarsi di un immobile di proprietà in luogo dell'attuale sede in locazione era consolidata da tempo, tant'è che nel corso degli anni sono state accantonate delle somme appositamente per lo scopo depositandole in fondi comuni d'investimento. L'individuazione di un immobile idoneo allo scopo ha semplicemente portato alla liberazione delle somme investite come previsto. I lavori di ristrutturazione necessari si concluderanno entro l'estate del 2017.

Tutte le campagne e le iniziative storiche dell'Uaar sono state riproposte anche nel 2016, all'occorrenza producendo nuovo materiale grafico e propagandistico. Tra le prime, riprese naturalmente dai circoli nei loro tavoli informativi, figurano la campagna Occhiopermille, quella sull'Ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica, quella sulle esenzioni per gli istituti scolastici religiosi sulle imposte Ici/Imu, quella sui costi della Chiesa denominata quest'anno #Chiedilialoro. La fase di discussione parlamentare sulla legge per le unioni civili ha indotto a un impegno anche su questo fronte, in particolare con l'adesione alla mobilitazione #Svegliatitalia e ai vari Gay Pride insieme alle associazioni che difendono i diritti del mondo Lgbt. Altri temi di cui l'Uaar si è interessata sono stati il fine vita, dal testamento biologico all'eutanasia, e anche la cosiddetta Gestazione per altri.

Per quanto riguarda invece le iniziative periodiche si segnalano fra tutte le nuove edizioni dei premi Uaar, segnatamente il Premio di laurea per tre tesi in linea con gli scopi sociali dell'Uaar e il premio Brian assegnato a un film presentato alla Mostra del cinema di Venezia particolarmente valido da un punto di vista laico-razionalista. Consolidato anche l'impegno nella formazione di celebranti laici e assistenti morali non confessionali, nonché nell'assistenza legale ai cittadini vittime di discriminazioni attraverso lo sportello "Sos Laicità".

